## **Pasquale De Antonis**

Fotografie astratte Catalogo: testo di L. Sinisgalli

Video

Alfredo Mezio, De Antonis fotografo, Il Mondo, Roma 23 marzo 1957



Si tratta di un fotomontaggio di negativi artistici di Pasquale De Antonis, famoso fotografo degli anni cinquanta-sessanta. Grazie alla conoscenza di Irene Brin, l'artista matura il suo interesse per la moda: nascono così le sue più belle e raffinate fotografie, suggestive immagini dell'alta moda romana che proprio in quegli anni si stava internazionalizzando.

Ed è armeggiando come un'alchimista, ma con la sicurezza dell'artista artigiano che conosce le sue doti, che sono nate queste fotografie astratte. Giochi di luce su carta o plastica, gocce oleose che si espandono fra due vetri: non opere d'arte fotografate, ma arte fotografica. Esposte per la prima volta nel 1951 nella storica galleria romana l'Obelisco, diretta da Irene Brin e Gasparo Del Corso, abbiamo ora l'occasione di rivederle.

VIRGINIA VICARIO

## diario

## E il visionario vide Luchino

In mostra l'arte fotografica di Pasquale de Antonis

no alla via culturale di urigono ne suno stati come assorbiti fino a sessere quasi dimenticati. È sun giois quando ci viene data la possibilità di ricoppidi. È il caso della mostra Paspaule de Antonit. fino-giori il ricoppidi. È il caso della mostra Paspaule de Antonit. fino-giori attati 1931-1957, cuntata di Diego Mormorio el Ropposta alla Pinacorea Civica di Teramo – la ciria dell'autore – dal 26 giugno al 10 luglio. Mortografia attatta rapprenenta solo un aspetto del laworo di che Antonis, antisa e cletto oche la ricratro con la sessa nffiinatezza e sensibilità la moda, il tearra, le feste posso nicornati molti fini i maggiori esponenti della cultura inaliana del dopoguenza sono incornati molti fini i maggiori esponenti cella cultura inaliana del dopoguenza. Cagli a Maccard, la Vicconti (ricratro da lui qui servita 2 ceffettili, da Cornolo di Antonio Palaino, amico fin dagli econti pecanes). Questo onito moltono, come lo la destro il secre Lecondo Sinisteali. Ila sutto uni venterna ardennaza del mezzo con un co



timo desiderio di sperimentazione e amore per la bellezza. El è armeggiando come uni-lachimissa, na con la sicureza dell'arrista artigiano che conosce la sue doci, che sono nate questre foreganie astrarte. Giochi di luesu curan o plassica, gocco elosse che si espandono fra due verirnon opere d'arte foregariae, ma arte forografica. Esposte per la di prima volra nel 1931 nella sontria galleria romana l'Obelisco. di dictera da firme Bien e Gaspano Del Coron, abbiamo ora l'occasione di risordette.

VIRGINIA VICARIO

Cultura Da pag.38

